

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	0100013436	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E AR- CHITETTONICI - TORINO	66	PIEMONTE	
PROVINCIA E COMUNE: CN - CHERASCO LUOGO: via S. Pietro ang. Circonvallazione OGGETTO: Chiesa di S. Giovanni ad Fontes o della Madonnina delle Grazie CATASTO: Foglio 93° All. A, n. A CRONOLOGIA: sec. XV e XVIII (1762) AUTORE: Nicola Vercellone DEST. ORIGINARIA: Cappella campestre USO ATTUALE: Santuario votivo PROPRIETA': VINCOLI LEGGI DI TUTELA: D.M. 1-4-1910 P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) L'edificio, a pianta ottagonale irregolare (con quattro lati molto più lunghi degli altri quattro), ha la facciata munita di un portico sostenuto da quattro colonne con capitello corinzio e coronato da un timpano triangolare. La chiesa è coperta a cupola e termina in alto con una lanterna pure ottagonale. Nella parte posteriore si inserisce un grazioso campanile a base triangolare con lati curvi. I muri laterali sono in mattoni a faccia vista, mentre la facciata è ricoperta da un intonaco aggiunto nel secolo scorso. Il soffitto del portico è diviso in tre settori con tre piccole volte a crociera. L'interno è coperto da una cupola a spicchi decorata con lacunari in stucco. L'altare principale è sormontato dall'antico affresco, del secolo XV, che già ornava il pilone votivo che fu all'origine della chiesa. Il dipinto, che è abbastanza ben conservato, è guastato dall'aggiunta, forse ottocentesca, di corone in metallo argentato sul capo della Vergine e del Bambino. Vi sono poi due altari laterali: quello di sinistra è sormontato da una tela di Sebastiano Taricco raffigurante il Battesimo di Gesù, mentre sull'altare di destra si trova un quadro con l'immagine di S. Luigi Gonzaga. Il pavimento è a mosaico ed è datato 1878.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTA: ottagonale COPERTURE: cupola, capriate lignee, manto di coppi VOLTE o SOLAI: a cupola a spicchi SCALE: TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni a faccia vista e intonaco sulla facciata. PAVIMENTI: a mosaico DECORAZIONI ESTERNE: cornici DECORAZIONI INTERNE: affreschi, tele, stucchi. ARREDAMENTI: STRUTTURE SOTTERRANEE:						

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Il Santuario attuale, detto della Madonnina delle Grazie, sorge sulle rovine di un antico pilone detto di "S. Giovanni ad Fontes" per le numerose sorgenti delle ripe sottostanti. Il pilone, che si può far risalire al XIII secolo, fu trasformato in cappella nel secolo XV, e l'immagine della Vergine con San Giovanni Battista, dipinta sul pilone stesso, servì da icona nella cappella. Nel 1585 la cappella era così deteriorata che si ordinò di demolirla, ma i cheraschesi si opposero al decreto di demolizione e si diedero a restaurarla. Dal 1670 al 1686 si provvide a ricostruire il portico, poi furono rifatti i muri all'interno e rinnovate le pitture della facciata per opera di Sebastiano Taricco (cheraschese). Il Taricco è anche autore del pregevole quadro con S. Giovanni Battista posto sopra l'altare, che è del 1686.

L'immagine della Madonna dipinta sul pilone era stata occultata, intorno al 1620, da un sottile muro, forse perchè la cappella era stata trasformata in corpo di guardia per la posizione strategica in cui si trova. Su questo muro venne dipinta più tardi un'altra immagine della Madonna con Bambino, dimenticando quella occultata. Nel 1760, nel corso di alcuni lavori, venne riscoperto il dipinto precedente: la cosa parve miracolosa e moltiplicò nei Cheraschesi la devozione per l'immagine, tanto che, grazie alle numerose offerte, fu possibile edificare, a partire dal 1762, un nuovo santuario, su disegno e sotto la direzione dell'architetto Nicola Vercellone, cheraschese. I lavori si protrassero per parecchi anni: dal 1764 al 1765 fu innalzata la cupola, nel 1777 si fecero l'altare maggiore e la balaustrata in marmo. Intorno al 1781 si provvide alla decorazione della cappella della Vergine. Nel Santuario sono conservati molti ex-voto e i più antichi ci mostrano l'aspetto dell'antica cappella.

SISTEMA URBANO:

L'edificio sorge al margine della città, oltre l'arco della Madonna del Rosario, al limite dello sperone di collina su cui sorge Cherasco.

RAPPORTI AMBIENTALI:

La chiesa sorge su uno spiazzo alberato adibito a parco pubblico e la facciata è seminascosta dagli alberi. La zona, verde e silenziosa immerge l'edificio in una atmosfera suggestiva e di grande valore ambientale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Iscrizione sul portale principale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Iscrizione sul portale principale.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

La chiesa non ha subito sostanziali interventi di restauro ad eccezione del pavimento, rifatto a mosaico nel 1878 e di alcuni ritocchi agli stucchi e agli intonaci interni.

BIBLIOGRAFIA:

- G. BERNOCCO - Storia della Città e guida degli archivi di Cherasco e dintorni - Cherasco, 1939
 M.G. CONTRATTO SEGHESSIO - Sebastiano Taricco - Cuneo, 1974
 G.B. ADRIANI - Raccolta di memorie antiche appartenenti alla storia delle Chiese e della città di Cherasco e dei suoi contorni. (ms. Biblioteca Civica di Cherasco).
 G.F. DAMILLANO - Storia delle chiese di Cherasco. (ms. Archivio Ospedale di Cherasco).

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1979						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE		X																	
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI				X															
PARAMENTI																			
INTONACI INT.				X															
INFISSI		X																	

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE: All. n. 1 _catasto Estr. dal Foglio 93° All. A n. A _fabbricati	FOTOGRAFIE: Schedatrice
FOTOGRAFIE: Allegati n. 2 - 3 - 4	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
DISEGNI E RILIEVI:	ARCHIVI: Archivio Ospedale di Cherasco Biblioteca Civica di Cherasco - sezione storica.
MAPPE:	
DOCUMENTI VARI: Allegato n. 5 Estratto proprietà catastale - partita n. 560	
RELAZIONI TECNICHE:	

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Prof. Lidia BOTTO <i>Lidia Botto</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE:  <i>baucol</i>	REVISIONI:
DATA: 5 - 7 - 1979		

se ottocentesca, di colore in modo
argentato sul capo della Vergine e del
Bambino. Vi sono poi due altari late-
rali: quello di sinistra è sormontato
da una tela di Sebastiano Faricco raf-
figurante il Battesimo di Gesù, mentre
sull'altare di destra si trova un qua-
dro con l'immagine di S. Luigi Gonzaga.
Il pavimento è a mosaico ed è datato
1878.

TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni a faccia vista e intonaco sulla facciata.
PAVIMENTI: a mosaico
DECORAZIONI ESTERNE: cornici
DECORAZIONI INTERNE: affreschi, tele, stucchi.
ARREDAMENTI:
STRUTTURE SOTTERRANEE: